



Associazione Italiana di Kinesiologia Specializzata

® A. K. S. I.

Sede legale:  
Via Durini, 2 - 20122 Milano

Spett.le Comando dei Carabinieri  
Stazione di Lonato del Garda (BS)  
per il successivo inoltro alla  
Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Milano

ATTO DI DENUNCIA-QUERELA

Io sottoscritto Jose Bellesini (c.f. BLLJS052D20L949C), nato a Villafranca di Verona il 20 aprile 1952 e residente in Brescia, Villaggio Buffalora - Trav. 14ma n. 17, in qualità di Presidente dell'Associazione A.K.S.I. (Associazione Italiana di Kinesiologia Specializzata - c.f. 96005710171), con sede in Milano, Via Durini, 2, propongo con il presente atto formale denuncia-querela

c o n t r o

Claudio Parolin, residente in 20159 Milano (MI), Piazzale Segrino n. 1, quale Presidente dell'Associazione Movimento Libere Discipline Bio-naturali (di seguito Movimento Libere DBN), con sede in 20159 Milano (MI), Piazzale Segrino n. 1, chiedendo la condanna dello stesso alla giusta pena per i reati di **ingiuria e diffamazione** e/o per quelli eventuali altri risultassero al Magistrato dalla lettura dei fatti di seguito narrati.

F a t t o

Preliminarmente, tengo a precisare che, citando quanto pubblicato sul sito internet [www.aksi.it](http://www.aksi.it), l'A.K.S.I. - Associazione Italiana di Kinesiologia Specializzata - è un'Associazione professionale rappresentativa a livello nazionale costituita nel 1989. L'A.K.S.I. rappresenta in Italia tutte quelle organizzazioni internazionali espressione dei vari metodi di Kinesiologia che hanno come caratteristica l'utilizzo del muscolo come strumento di accesso alla molteplicità dei sistemi dell'Essere umano nella sua espressione fisica-strutturale; mentale-emotiva; biochimico-nutrizionale; energetica e spirituale, che rispondono ai requisiti dettati dall'A.K.S.I. in termini di monte ore e di contenuti dell'Iter formativo, seguendo un modello educativo e un approccio olistico alla Persona, che ne facciano richiesta.

L'iter professionale approvato dall'A.K.S.I. è conforme agli standard professionali delle Scuole e Collegi internazionali di Kinesiologia Specializzata.

Tra i doveri dei professionisti iscritti nel Registro privato dell'Associazione rilevano il rispetto del Codice etico e deontologico, nonché dello Statuto e dei Regolamenti A.K.S.I., l'aggiornamento continuo

previsto, la copertura di una polizza di assicurazione RCT e, infine, un modus operandi conforme al modello educativo dettato dall'A.K.S.I.

Proprio con riferimento a uno dei doveri sopra indicati, in data 17.9.2016 venivo a conoscenza che il Movimento Libere DBN, rappresentato dal Presidente Claudio Parolin, in occasione dei rinnovi delle tessere di appartenenza all'Associazione e della conseguente adesione alle polizze assicurative inoltrati via e-mail a soci e affiliati, spingeva questi ultimi a compiere una scelta "comandata" tra il Movimento stesso e l'A.K.S.I. in favore del primo (all. 1).

Precisamente, l'opera di convincimento condotta dal Presidente Parolin - peraltro privo di titolo - consisteva nello screditare espressamente le polizze assicurative proposte da A.K.S.I. perché - secondo il suo pensiero - incomplete, pur dichiarando di non averle potute valutare in ragione di un "velo di riservatezza steso sui contenuti [...] non pubblicate in chiaro sul sito (tutti parlano di 'trasparenza' ma sono pochi a praticarla)" (come da mail dd. 17.9.2016 a firma di Claudio Parolin sub all. 1).

Rilevavo, in primo luogo, la scorrettezza e l'offensività delle informazioni deliberatamente diffuse a mezzo mail a soci e affiliati dell'A.K.S.I., in quanto la polizza assicurativa che A.K.S.I. offre ai propri soci è liberamente e interamente consultabile sul sito dell'Associazione stessa nell'area Professionisti e prevede un ampio spettro di coperture per l'esercizio professionale della kinesiologia (si veda sito web www.aksi.it).

Rilevavo, poi, l'inopportunità dei toni con i quali il signor Parolin per il Movimento Libere DBN richiamava la nostra Associazione ai propri affiliati, nominando sconsideratamente e sarcasticamente A.K.S.I. e le proprie coperture assicurative e insinuando dubbi (o quantomeno tentando di farlo) negli iscritti circa la completezza della copertura assicurativa di A.K.S.I.

Il comportamento posto in essere dal signor Parolin per il Movimento Libere DBN si mostra manifestamente offensivo, ingiustificato e lesivo della reputazione che A.K.S.I. si è costruita negli anni, soprattutto nell'ottica del rispetto del manifesto programmatico del Movimento in questione (accessibile sul sito internet www.movimentodbn.com) che, tra le altre, ha finalità di "sostegno all'attività delle associazioni sul piano operativo mediante la divulgazione e promozione in rete di tutte le iniziative culturali e formative attivate dai soci e dagli enti affiliati per un libero accesso alle informazioni e alle idee di tutti i praticanti DBN".

A seguito della comunicazione inviata in data 17.9.2016 di cui trattasi, mi rivolgevo all'avv. Elisabetta Pichenstein del Foro di Trento, con studio in 38017 Mezzolombardo (TN), via G. Garibaldi n. 48 (c.f. PCHLBT81B68L378L - elisabetta.pichenstein@gmail.com - elisabetta.pichenstein@pectrentoavvocati.it)

al fine di invitare il signor Parolin a non diffondere ulteriori notizie e informazioni palesemente errate e fuorvianti che non riguardano egli stesso e il Movimento Libere DBN e, infine, per richiedere espressamente a mezzo mail e/o attraverso il proprio sito web ai soci e affiliati A.K.S.I. - destinatari delle comunicazioni contestate e all'A.K.S.I. stessa - di avanzare le proprie scuse per il comportamento tenuto ai danni di

A.K.S.I. (all. 2).

Nulla più seguiva.

Da tutto ciò la presente denuncia-querela.

Si riserva il querelante il diritto di costituirsi parte civile nell'istaurando procedimento penale al fine di ottenere l'integrale risarcimento di tutti i danni sofferti.

\* \* \*

Il querelante

c h i e d e

di essere informato, ex art. 408 cpp, dell'eventuale richiesta di archiviazione e di ricevere tutte le comunicazioni e/o notificazioni espressamente previste dalla legge con riferimento alla persona offesa dal reato;

d i c h i a r a

di opporsi, per quanto di sua spettanza, a che il presente procedimento penale venga definito con emissione di decreto penale di condanna.

Infine,

i n d i c a

quali persone informate sui fatti:

- Maurizio Ugo Rodriguez 392 1713 376 PROV. BERGAMO GARDANO
- Valeria Bertoli 333 9757 341 BRESCIA
- Possono essere sentiti anche altri soci

Allegati come in narrativa.

Lonato del Garda, li 15 dicembre 2016

per A.K.S.I.  
Jose Bellesini

